

DOMENICA DI PENTECOSTE

ANNO I - NUMERO IX

DOMENICA 11 MAGGIO 2008

Gesù dona agli Apostoli qualcosa... ma cosa?



Questa domenica accade una cosa strana, difficile da capire: il Maestro appare agli Apostoli, mentre erano chiuse le porte del posto in cui si trovavano ed alita su di loro.

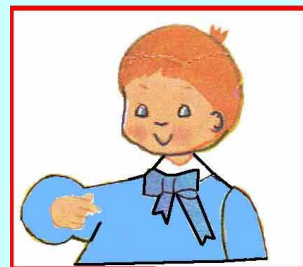
Cosa vuol dire?

SOMMARIO

1. Gesù dona agli Apostoli qualcosa... ma cosa?
2. Vangelo di S. Giovanni.
3. Vediamo di

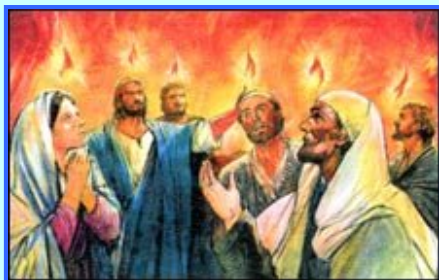
MA E' CHARO POLLY! GESU' CI DONA LA SUA FORZA!

E' così, sorellina! Se hai letto bene il Vangelo di questa domenica, avrai notato che è un Vangelo "potente"!



Gesù entrò in casa degli Apostoli, senza passare attraverso la porta. Mi sono documentato, sai ed ho scoperto che gli umani hanno delle barriere temporali, dei limiti fisici, ma Gesù è un essere divino e perciò è capace di fare cose che a noi, semplici esseri umani, sono impossibili da realizzare.

E poi c'è il gesto di Gesù di alitare sugli Apostoli, ma di questo ci parlerà Angelo. Io so cosa vuol dire, ma non posso dirlo! Questo è compito di un angelo, non credi?



Lo Spirito Santo scende sugli Apostoli

VANGELO DI SAN GIOVANNI (Gv 20,19-23)

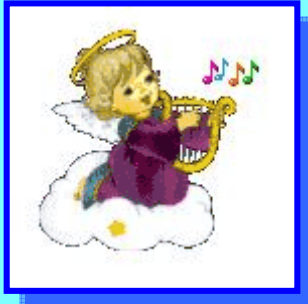
Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi.



Dal Vangelo secondo Giovanni

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».



Oggi dal cielo, scende lo Spirito Santo. E in cielo abita anche Gesù?

VEDIAMO DI CAPIRCI QUALCOSA

Uno degli Apostoli una volta pose al Maestro questa domanda: "Maestro, dove abiti?".

E Gesù rispose: "Venite e vedrete".

La scorsa domenica Gesù è ritornato in cielo, così nei nostri cuori sorge la domanda: "Ma è lì che Gesù abita?".

Tradizionalmente si crede che Iddio abiti nei cieli; anche Maria, la madre di Gesù, fu assunta in cielo e nei cieli abita la schiera dei santi; così, anche Gesù di Nazareth abita in cielo.

Questa dimora divina, progettata tra le nubi, nei disegni iniziali di Dio Padre doveva essere la sua e la nostra casa.

Adamo ed Eva solevano passeggiare insieme nel giardino dell'Eden, un giardino rigoglioso e fertile, abitato da ogni sorta di animale, dove cresceva ogni sorta di erba verde e dove scorreva un fiume gorgogliante; anche Dio passeggiava nello stesso giardino, c'era una totale intesa tra il Creatore e le sue creature e tutto era pace ed armonia. Pensa! Nell'Eden non esistevano né le malattie, né la morte!

E' questa la casa di Dio ed è lì che Gesù ritorna e, come ci ha ben ricordato la scorsa domenica, Egli va a preparare un posto anche per noi!

Prima che anche noi possiamo vivere in questo luogo delizioso, bisogna che compiamo una missione qui, sulla terra, ed è questa missione che Gesù oggi ci affida. E' una missione importante, fondamentale per conquistare un posto in Paradiso: **"Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi".»**

Ecco la nostra missione! E' la stessa di Gesù: annunciare il Vangelo e salvare le anime.

Si tratta di una missione difficile e per poterla a termine abbiamo bisogno di un sostegno forte, un sostegno potente, perciò Gesù fa un

gesto: alita sugli Apostoli e dice:

“Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati.

E' la missione della Chiesa di Cristo sulla terra; tutti gli esseri umani l'hanno ricevuta, ma non tutti la compiono allo stesso modo.

Infatti, ci sono i sacerdoti, le suore, che sono religiosi ed hanno scelto di servire soltanto Dio; ma poi ci sono i laici, tu ed io, che hanno la loro parte da fare.

Tu, che sei ancora un ragazzo, hai da compiere la tua missione di crescere in santità, intelletto ed educazione, e perciò hai la famiglia e la scuola che ti aiutano in questo.

Io e tutti i laici come me, a vari gradi, abbiamo il compito di vivere seguendo il Vangelo di Gesù, di divulgarlo e di essere di esempio per la società.

Un giorno poi, quando la nostra missione sulla terra sarà terminata, Iddio Padre ci richiamerà a sé e in quel giorno saremo premiati con l'ingresso in Paradiso se avremo svolto la nostra missione secondo il volere di Gesù; in caso contrario quel giorno per noi si apriranno le porte eterne dell'inferno.

**DECIDI:
TU VORRAI ANDARE IN PARADISO, OPPURE ALL'INFERNO?**

DIRITTO DI AUTORE @ANGELINA DE BONIS - TUTTI I DIRITTI RISERVATI.